



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier

Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046

C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264

Peo: tvic875005@istruzione.it – Pec: tvic875005@pec.istruzione.it – sito web: www.icroncade.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCADE-MONASTIER E LA FONDAZIONE CITTÀ DI RONCADE

PROTOCOLLO PER ATTIVITÀ DIDATTICHE DI SUPPORTO ALL'AZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA DA PARTE DI VOLONTARI EX INSEGNANTI

L'**Istituto Comprensivo di Roncade**, rappresentato dalla Prof.ssa Anna Maria Vecchio, nata a North York Toronto il 11/03/1972, in qualità di Dirigente scolastico pro-tempore dell'Istituto Comprensivo di Roncade, autorizzata alla stipula del presente Protocollo d'Intesa con delibera del Consiglio d'Istituto n. del....., in seguito denominato **Istituto Comprensivo**

E

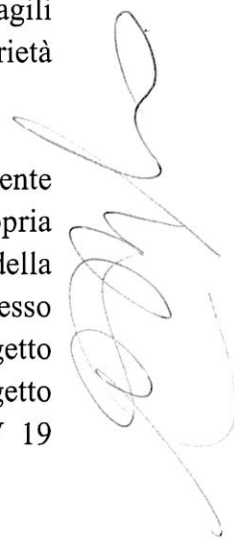
La **Fondazione Città di Roncade**, rappresentata in qualità di Presidente dall'avv. Simonetta Rubinato, nata a Treviso il 22-12-1963 e autorizzata alla stipula con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022, in seguito denominata **Fondazione**

PREMESSO CHE:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il presente **Patto/PROTOCOLLO** è frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa come più oltre indicato;
- **“Per fare un uomo, necessita un villaggio”** recita un saggio proverbio ugandese e noi, in Italia, nel definire la ripartenza post-covid della nostra vita sociale, rilanciando la

centralità della scuola, stiamo, forse, facendo tesoro della saggezza africana per individuare nei **“Patti educativi di comunità”**, un nuovo modo di operare che veda un territorio, una comunità protagonisti della propria rinascita;

- I **“Patti di comunità”** consentono di arricchire percorsi di istruzione non formale (learning by-doing) avvalendosi dei molteplici contesti presenti nella specifica realtà territoriale, sollecitando la comunità territoriale a prendersi **“cura”** della propria scuola, a riconoscerla come proprio **“bene”** e a sentire in essa il **“battito della comunità”**;
- I **“Patti di comunità”** non sono modalità surrettizie per realizzare il contenimento della spesa, ma costituiscono piuttosto uno strumento per realizzare quella **“scuola aperta alla società civile”** che già il Regolamento dell’autonomia delle istituzioni scolastiche (DPR n. 275/1999), oltre due decenni or sono, rendeva praticabile auspicando **“l’ampliamento dell’offerta formativa”**;
- Occorre in altri termini mutare i paradigmi di cittadinanza **“passivamente in attesa e pretesa assistenzialistica”**, edificando paradigmi di cittadinanza **“attivamente e mutualisticamente partecipe della co-costruzione del bene comune”**;
- la **Fondazione** persegue finalità di solidarietà sociale, senza fini di lucro, svolgendo sul territorio un lavoro di rete volto a rafforzare nella Comunità di Roncade le relazioni tra persone e organizzazioni a supporto del sistema di protezione sociale delle persone fragili e a rischio di marginalità quale concreta declinazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- essendo una fondazione di partecipazione, il volontariato ne è una componente fondamentale: ai sensi dell’art. 10 dello Statuto i cittadini che partecipano con la propria attività alla realizzazione dei servizi offerti alle persone più fragili sono Partecipanti della Fondazione, tra i quali vi è anche un gruppo di insegnanti in quiescenza che hanno messo a disposizione le proprie specifiche competenze a titolo gratuito, elaborando un Progetto di sostegno allo studio extrascolastico pomeridiano e gratuito, denominato **“Progetto StudioSi”**, motivati dalle ricadute negative dell’emergenza pandemica Sars-CoV 19 sull’apprendimento scolastico degli alunni della Primaria e Secondaria di 1° grado;
- il Progetto StudioSi è stato inserito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 14 giugno 2021 nel proprio Piano programmatico e quindi proposto alla Dirigenza dell’Istituto Comprensivo;
- l’**Istituto Comprensivo** ha accolto tale disponibilità includendo per il corrente anno scolastico 2021/2022 il **“Progetto StudioSi”** nell’ambito del progetto d’Istituto denominato **“Banca del tempo”**;



- Condividiamo la necessità di fare di questo periodo di crisi un'opportunità di crescita, facendo proprio l'auspicio di **Albert Einstein**, *"attraverso pericoli e sconvolgimenti le nazioni possono essere portate a ulteriori sviluppi. Possano gli attuali sconvolgimenti portare a un mondo migliore"*;

Tutto ciò premesso, **le Parti pattuiscono quanto segue:**

Art. 1 - Oggetto della collaborazione

L'Istituto Comprensivo e la Fondazione si propongono di collaborare nell'azione educativa e didattica e in particolare nella realizzazione delle attività proposte e deliberate dagli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo attraverso un'attività extrascolastica pomeridiana di supporto allo studio da parte dei volontari Partecipanti a favore di alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado in particolari situazioni di difficoltà scolastica provenienti da contesti disagiati, esclusi gli studenti con disabilità e per cui sia prevista la presenza di un insegnante di sostegno.

Art. 2 - Caratteristiche degli interventi educativi e didattici per l'anno scolastico 2021/22

A- Prima Alfabetizzazione- a. sc. 2021/2022

L'esperienza proposta agli studenti/sse che hanno aderito è stata incentrata sulla costruzione del percorso denominato LABORATORIO DI ITALIANO COME L2. Nella FASE 1 il Progetto a cura degli insegnanti Tutors partecipanti della Fondazione Città di Roncade è stato inserito nel progetto Banca del tempo dell'I.C di Roncade e ha avuto come destinatari gli alunni stranieri (NAI) di recente inserimento nella Scuola Primaria dell'I.C di Roncade. Le finalità hanno mirato a facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; favorire, attraverso l'apprendimento della seconda lingua, l'acquisizione delle competenze di base; favorire l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.

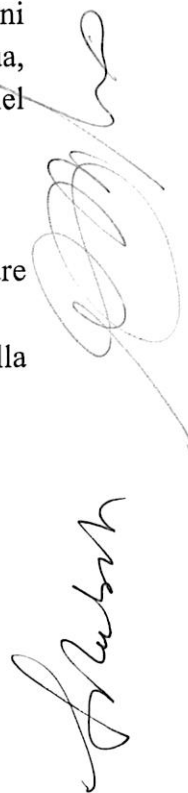
Considerata la situazione degli alunni rilevata dalle insegnanti curricolari nel primo periodo di scuola, l'attività è stata avviata per il livello iniziale di prima alfabetizzazione.

Nella fase della "prima emergenza" si è reso necessario dare risposta in tempi brevi per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti e favorire l'avvicinamento alla lettura e scrittura nella nuova lingua. È stato privilegiato l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire domande e indicazioni.

L'attività si è proposta come propedeutica ad una competenza comunicativa e linguistica corrispondente ai livelli A1 e A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue e ha previsto lo sviluppo delle diverse abilità: ascolto/comprensione, produzione orale, lettura, scrittura.

I docenti tutor e gli insegnanti di classe hanno condiviso il percorso attraverso incontri di programmazione iniziale e di verifica finale.

I rapporti generali con la scuola sono stati tenuti dal coordinatore del gruppo degli insegnanti volontari, Gabrielli Fiorella e l'insegnante Volpato Patrizia Funzione Strumentale e referente scolastico NAI.



B- Area a rischio a. sc. 2021/2022

Il bisogno emerso alla fine del primo quadrimestre di rinforzare l'area matematica ha consentito di ri-attivare il progetto deliberato nel PTOF triennale 2019-2022, denominato “**Dispersione 0...Arriviamo per strade diverse**”.

L'intervento dei volontari Partecipanti in collaborazione con docenti di matematica di scuola secondaria si concretizzerà in un'attività di recupero organizzata per piccoli gruppi di alunni coordinati da due docenti interni e due volontari della Fondazione.

Art. 3 - Modalità assicurative

L'ente ospitante si farà cura di fornire allo studente tutti i DPI previsti dalla legge e tutte le informative destinate al personale, soprattutto quelle di natura igienico-sanitaria in funzione anti-contagio.

I volontari Partecipanti, già coperti da polizze stipulate dalla Fondazione per la responsabilità civile e per infortuni, sono assicurati anche dall'Istituto Comprensivo ove svolgono l'attività all'interno delle strutture scolastiche.

Art. 4 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo d'Intesa ha efficacia per l'anno scolastico in corso dalla stipula.

Art. 5 - Oneri

Tutte le attività oggetto del presente protocollo non comportano oneri economici reciproci tra le Parti.

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI RONCADE-MONASTIER
PROF.SSA Anna Maria Vecchio

FONDAZIONE CITTÀ DI RONCADE

avv. Simonetta Rubinato

